

**Verbale del Consiglio di Dipartimento
28 aprile 2021**

Il giorno mercoledì **28 aprile 2021**, alle ore **15.00**, si riunisce in modalità telematica (tramite la piattaforma Teams), ai sensi dell'art.2, comma 1, del regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali, il Consiglio di Dipartimento per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Attivazione delle procedure per l'attribuzione del titolo di *professore emerito* al prof. Sabino Fortunato
(votazione ristretta ai docenti di I fascia)

Il Consiglio prosegue, alle ore **15.20**, nella sua composizione ordinaria con la discussione dei seguenti punti:

2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale seduta precedente
4. Approvazione Piano strategico del Dipartimento triennio 2021/2023
5. Approvazione Regolamenti didattici Corsi di Studio a.a. 2021/2022
6. Attivazione /Rinnovo Master – Corsi di Perfezionamento a.a. 2021/2022
7. Ratifica Decreto Approvazione attività formativa Centro Linguistico di Ateneo a.a. 2021/2022
8. Affidamento Lingua Giuridica inglese (canali AL e MZ) al dott. Fabio Luppi a seguito ricognizione interna all'Ateneo a.a. 2021/2022
9. Adesione progetto europeo Università europea della società e della tecnologia (European University of Society and Technology - EUST) nell'ambito del Bando European Universities 2022, Programma Erasmus+
10. Aggiornamento composizione Commissione Ricerca
11. Dipartimento di Eccellenza: adempimenti
12. Bandi per incarichi di prestazione
13. Pubblicazioni del Dipartimento
14. Dottorato di Ricerca
15. Assegni di Ricerca
16. Variazioni di budget
17. Richieste studenti.
18. Pratiche studenti.
19. Cultori della materia
20. Varie ed eventuali.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la riunione.

(omissis)

1. Attivazione delle procedure per l'attribuzione del titolo di professore emerito al prof. Sabino Fortunato

(votazione ristretta ai Docenti d I fascia)

Il Direttore introduce il punto ricordando ai presenti di aver inviato nei giorni scorsi la proposta, pervenuta, oltre che da lui, dai professori Mario Bussoletti, Andrea Guaccero, Giorgio Costantino, Gianluca Bertolotti, Giampiero Proia, Tommaso Di Marcello e Giuseppe Tinelli, di attribuzione del titolo di *professore emerito* al prof. Sabino Fortunato.

Il Direttore in proposito esprime parole di grande apprezzamento nei confronti del prof. Fortunato per il prezioso contributo didattico e scientifico che ha dato al nostro Dipartimento e propone pertanto al Consiglio di chiedere l'apertura della procedura al riguardo.

Il Direttore dà quindi lettura della proposta pervenuta:

“Relazione sull'attività scientifica e didattica del Prof. Sabino Fortunato e proposta di attribuzione del titolo di Professore Emerito

1. Sabino Fortunato si laurea in Giurisprudenza nell'Università di Bari nel 1973, con una tesi in Diritto commerciale, sotto la guida del prof. Luca Buttarò, di cui diviene allievo.

Dopo avere trascorso alcuni periodi di studio all'estero, a L'Aja e a Lussemburgo, nel 1980 è assistente ordinario di Diritto commerciale nell'Università di Bari, dove, nel 1987, è chiamato quale professore straordinario e nella quale insegna, dapprima nella Facoltà di Economia e poi in quella di Giurisprudenza, fino al 2001, anno nel quale si trasferisce nella Facoltà di Giurisprudenza di Roma Tre. Nel corso degli anni inoltre tiene corsi in materie giuscommercialistiche presso l'Università LUISS Guido Carli e l'Università Bocconi.

2. La sua opera ha avuto un'influenza notevole in diversi settori del diritto commerciale.

La prima monografia, con la quale ha vinto il concorso da professore ordinario, è dedicata a “La certificazione del bilancio” (Napoli, Jovene, 1985) e rappresenta un relevantissimo approdo dello studio dell'organizzazione corporativa della società per azioni e del rapporto tra informazione societaria, tutela del risparmio e autonomia privata.

Tale risultato scientifico è il frutto di un decennio di studi incentrati su tematiche quali il mercato mobiliare, il patrimonio sociale e i bilanci bancari, con apporti di grande originalità anche rispetto all'interpretazione delle fonti legislative, regolamentari e di autodisciplina. La complessa struttura delle fonti del diritto commerciale segnerà l'intero percorso scientifico di Sabino Fortunato.

L'opera monografica – tuttora tra i principali riferimenti per gli studiosi dei profili civilistici del procedimento di formazione del bilancio d'esercizio e dell'impatto sull'organizzazione corporativa e sugli effetti di tale informazione agli stakeholders – aprirà la strada ad una nuova rilevanza del bilancio di esercizio come atto della società e non più come mero atto (interno) degli amministratori e di conseguenza ad una rinnovata funzione di controllo esercitata dal collegio sindacale (a sua volta, una funzione di amministrazione in senso lato) rispetto al controllo contabile esercitato dalla società di revisione. Gli studi che sono condensati nella monografia hanno avuto un significativo impatto per il riconoscimento della rilevanza dell'informazione societaria rispetto alla tutela del mercato finanziario e del risparmio “al fine di un consapevole giudizio” e hanno saputo cogliere, e per certi versi anticipare, l'evoluzione normativa europea e poi italiana sia di rango primario, sia di rango secondario.

Nello specifico, lo studio della natura giuridica della delibera di approvazione del bilancio d'esercizio (inquadrate come atto giuridico in senso stretto), dei suoi effetti informativi e, con riferimento alla disponibilità del patrimonio sociale, “organizzativi”, lo studio del procedimento di formazione del bilancio (inquadrate come dichiarazione di scienza) e della sua approvazione e

quello della rilevanza giuridica della funzione fidefacente della “certificazione” del bilancio (classificata come atto giuridico e non mero fatto) aprono tutti percorsi d’indagine che caratterizzeranno l’attività di ricerca, la produzione scientifica e i suoi insegnamenti a studenti e allievi.

In tale pubblicazione monografica trova una stringente argomentazione la tesi della nullità della deliberazione assembleare di approvazione del bilancio di esercizio viziato nel suo contenuto, tesi che trova ampia adesione nella giurisprudenza pratica.

Il nuovo art. 2434-bis, comma 1, c.c. introdotto con la riforma del 2003, è tributario di questi studi. L’analisi dei profili di deroga alla (sola) legittimazione all’impugnativa della delibera di approvazione del bilancio di esercizio “certificato” di cui all’art. 6, commi 1 e 2, del DPR n. 175/1976 ha contribuito alla formulazione del secondo comma dell’art. 2434-bis c.c. Inoltre, la dimostrazione della natura di atto giuridico (in senso stretto) della relazione di certificazione del bilancio redatta dal revisore legale ha aperto la strada alla possibilità di impugnare tale documento per superare tale deroga.

La distinzione tra l’oggetto del controllo del collegio sindacale sull’attività gestoria degli amministratori e quello, contabile, del controllo del revisore introduce e sviluppa un altro dei filoni principali degli studi di Sabino Fortunato: lo studio dell’organizzazione dei controlli nelle società di capitali, al quale ha dedicato numerosi saggi, pubblicati sulle riviste scientifiche più rilevanti del settore.

Il procedimento di formazione del bilancio impegna lo studioso nella ricerca della ricostruzione delle fonti della disciplina della redazione del bilancio di esercizio, a partire dalle regole dell’organizzazione per la ricognizione dei fatti e degli atti inerenti all’attività dell’impresa societaria con effetti sul patrimonio, fino ad arrivare alle regole contabili di rappresentazione e valutazione delle poste nei conti del bilancio d’esercizio. Sotto questo profilo, gli studi e gli insegnamenti di Sabino Fortunato si sono concentrati anche sul contenuto di principi e clausole generali adottati dal legislatore codicistico, in particolare per la redazione dei bilanci d’esercizio, come quelli di “evidenza e verità” dell’art. 2217 c.c. e quello di chiarezza di cui all’art. 2423 c.c.

La sua seconda monografia (Bilancio e contabilità d’impresa in Europa, Bari, Cacucci, 1993) costituisce poi uno dei più rilevanti risultati degli studi volti a ricostruire le regole di redazione del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato sia attraverso la disciplina europea – che con l’emanazione delle direttive societarie avviava il processo di armonizzazione delle regole di redazione dei conti annuali e consolidati – sia attraverso i principi contabili nazionali e internazionali dei quali si descrive la funzione (e i limiti) di integrazione dell’applicazione delle regole di fonte primaria.

Tale monografia è stata inoltre preceduta da un fondamentale contributo che per dimensione e qualità dell’analisi avrebbe potuto meritare un’ulteriore pubblicazione monografica. Si tratta del saggio Capitale e bilancio nella s.p.a., pubblicato nella Rivista delle società nel 1991, dove lo studioso ha innovato l’interpretazione della funzione del capitale sociale nelle società di capitali, dimostrandone e mettendone in evidenza la funzione “normativa”. È un saggio tra i più citati non solo nell’ambito delle scienze giuridiche, ma anche negli studi di economia aziendale.

In questo saggio, Sabino Fortunato disvela un ulteriore motivo dominante delle sue ricerche, che rappresenta un’evoluzione di intuizioni e tesi prospettate negli scritti giovanili in materia di crisi e liquidazioni bancarie: per un verso, la rilevanza del capitale e delle riserve come vincoli di destinazione, di diversa intensità, impressi su aliquote ideali dell’attivo patrimoniale; per altro verso, l’attenzione per i vincoli sul patrimonio dell’imprenditore in crisi.

Per tale via Sabino Fortunato fornisce all’accademia giuscommercialistica strumenti di analisi civilistica delle discipline della rilevazione contabile e dei bilanci (anche cc.dd. straordinari) di cui si arricchiscono nel tempo il Libro V del Codice Civile e la legislazione speciale. Insieme ad altri eminenti giuristi, Sabino Fortunato fornisce un contributo fondamentale alla nascita di un vero e proprio insegnamento specialistico del raggruppamento IUS/04 Diritto commerciale sotto la voce Diritto contabile, di cui egli è co-fondatore e contitolare nella Facoltà,

prima, e nel Dipartimento, poi, di Giurisprudenza di Roma Tre. Tra le opere frutto delle riflessioni maturate nel corso dei decenni merita di essere segnalato, da ultimo, il saggio su L'evoluzione del diritto contabile in Europa come nuova partizione del sapere giuridico (Giurisprudenza commerciale, 2018, I).

In questa prospettiva gli studi sull'informazione societaria, da un lato, e sulla crisi dell'impresa, dall'altro, impegnano lo studioso sui fronti sia del rapporto tra norme civilistiche e principi contabili nazionali e internazionali alla luce della gerarchia delle fonti, sia delle soluzioni delle crisi d'impresa.

*Sono queste prospettive di indagine che fanno emergere il tratto costante dell'analisi svolta da Sabino Fortunato, ossia l'attenzione agli equilibri degli interessi sostanziali sottesi alle dinamiche della regolazione delle leggi dell'economia e all'intervento dello Stato come regolatore. Importante testimonianza di questa attenzione è costituita dallo studio del rapporto tra libertà dei mercati finanziari e tutele costituzionali, con particolare riferimento agli artt. 41 e 47 Cost., nonché alle regole del Trattato CEE e poi UE e TFUE in ordine al rapporto tra Stato e imprese in crisi, che è confluito nelle lucide analisi riportate in *Credito e ordinamento costituzionale* (in *Banca, borsa e titoli di credito*, 1990, I), nel quale, al dato tecnico giuscommerciale, affianca una spiccata sensibilità per le tematiche di rilievo costituzionale.*

Sensibilità, questa, che emerge anche nell'analisi che contraddistingue la sua produzione più recente, che si concentra sia sui profili di compatibilità costituzionale, sia sul profilo della genesi e della relativa capacità precettiva dei Regolamenti di Applicazione all'interno dei Principi Contabili Internazionali (si pensi agli IAS, IFRS e alle relative interpretazioni) secondo il procedimento indicato dal Regolamento CE n. 1606/2002. Di qui è derivato il fondamentale contributo nel definire i limiti della capacità precettiva di tali norme (c.d. soft law) a fronte delle norme giuridiche che si siano sottoposte all'iter legislativo (c.d. hard law).

*La disciplina del capitale sociale e l'analisi del regime della disponibilità del patrimonio (già affrontati negli ampi saggi sulle azioni proprie nel volume collettaneo *La Seconda Direttiva CEE in materia societaria*, a cura di L. Buttaro e A. Patroni Griffi, Milano, Giuffrè, 1984), nonché delle crisi bancarie (a cui ha dedicato diversi saggi), conducono Sabino Fortunato a coltivare anche il filone di ricerche relativo alla disciplina delle crisi d'impresa. In questo settore di studi egli è stato componente delle Commissioni tecnico-legislative per la Riforma del diritto fallimentare, segnando diversi importanti punti fermi nell'individuazione degli strumenti di soluzione della crisi. Tra gli interventi più rilevanti si possono ricordare, senza alcuna completezza, quelli sulla natura di procedura concorsuale dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, sulla funzione del comitato dei creditori, sui limiti della figura giurisprudenziale della concessione abusiva del credito, sui presupposti della revocatoria fallimentare, sulla funzione del commissario giudiziale nel concordato "con riserva".*

*Il rigore metodologico, la puntuale ricerca lessicale e il desiderio di superare concezioni meramente logico-deduttive dell'attività interpretativa, adottando piuttosto una visione unitaria e comprensiva e rimanendo al contempo ancorato al dato positivo, guidano costantemente l'attività scientifica e didattica di Sabino Fortunato. Inoltre, in diretta discendenza accademica, tramite il suo Maestro Luca Buttaro, della Scuola di Tullio Ascarelli, Sabino Fortunato impronta i propri studi all'analisi diacronica e alla realtà socio-economica, come dimostrato nel recente ed importante volume, giunto alla seconda edizione, su *La società a responsabilità limitata* (Torino, Giappichelli, 2020), ove egli affronta il modello quale tipo societario "sperimentale".*

Tale opera, frutto della raccolta delle sue lezioni romane tenute nel corso di Diritto commerciale II, è adottata come integrazione del tradizionale manuale in diversi corsi di laurea in giurisprudenza ed economia delle Università italiane e costituisce per i giuristi del presente e del futuro un modello di capacità di sintetizzare la complessità e di cogliere i tratti di continuità o innovatività nell'evoluzione degli istituti.

3. *Nel corso dei venti anni trascorsi a Roma Tre, Sabino Fortunato ha coltivato con passione e dedizione il rapporto con gli studenti, i laureandi e gli allievi, ai quali non ha fatto mai mancare il suo supporto culturale, professionale e umano. Ha inoltre fondato e diretto per oltre un decennio il Master Giuristi e Consulenti d'Impresa, che ha costituito e continua a costituire uno dei più significativi contributi al dialogo dell'accademia con le professioni e le imprese.*

Mario Bussoletti

Andrea Guaccero

Gianluca Bertolotti

Tommaso Di Marcello

Giovanni Serges

Giorgio Costantino.

Giampiero Proia “

Giuseppe Tinelli

Prende quindi la parola il prof. Guaccero che sottolinea nel suo intervento l'elevato profilo scientifico e didattico del prof. Sabino Fortunato, così come si evince dalla relazione sulla sua attività didattica e scientifica come sopra illustrata.

Il Consiglio, unanime, accoglie la suddetta proposta ritenendo che, per le ragioni sopra descritte, spetti al Prof. Sabino Fortunato l'attribuzione del titolo di “professore emerito” e dà mandato al Direttore di trasmettere gli atti agli uffici di Ateneo per il seguito di competenza.

Il Direttore dà quindi lettura del presente punto del verbale che viene approvato seduta stante all'unanimità.

(omissis)

Il Consiglio prosegue, alle ore **15.20**, nella sua composizione ordinaria con la discussione dei seguenti punti:

2. Comunicazioni

(omissis)

3. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio all'unanimità approva il verbale nel testo distribuito a tutti i componenti.

4. Approvazione Piano strategico del Dipartimento triennio 2021/2023

Il Direttore preliminarmente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 gennaio scorso, ha approvato il documento di Programmazione triennale di Ateneo 2021/2023 a seguito del parere favorevole formulato dal Senato Accademico nella seduta del 26 gennaio 2021. I Dipartimenti, in quanto sedi primarie dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, sono chiamati a predisporre un documento di programmazione triennale di Dipartimento in coerenza con il documento di programmazione triennale di Ateneo.

Tutto ciò premesso il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il documento di programmazione triennale di Dipartimento 2021/2023, allegato al presente verbale con annessa documentazione, documento nel quale sono stati definiti i piani di sviluppo del Dipartimento soprattutto per ciò che concerne l'attività didattica, la ricerca scientifica e le attività di “terza missione”.

Il Direttore in modo particolare mette in evidenza tra gli obiettivi di sviluppo più importanti della futura attività didattica del Dipartimento le linee guida elaborate per le Cliniche Legali, approvate dal Consiglio nella seduta del 31 marzo scorso, che come noto costituiscono un importante esempio

di didattica innovativa che si è andato consolidando nel tempo, oltre alla progettazione di possibili Corsi di laurea specialistica da attivare nel prossimo futuro.

Il Direttore coglie l'occasione per ringraziare i Coordinatori delle Commissioni Didattica e Ricerca del Dipartimento per l'impegno profuso nella redazione di questo importante documento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Approvazione Regolamenti didattici Corsi di Studio anno accademico 2021/2022

Il Direttore preliminarmente ricorda che i testi dei regolamenti sono stati trasmessi nei giorni scorsi a tutti i componenti del Consiglio e fa presente inoltre che la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, nella seduta dell'8 aprile 2021, ha espresso parere positivo al riguardo suggerendo tuttavia una modifica dell'art. 6.5.2 (rubricato *Crediti e impegno didattico dei professori*) di ciascun regolamento, in base alla quale le parole "***In media si prevedono 8 ore di attività didattica frontale per ogni credito e 17 ore di studio individuale***" dovrebbero essere sostituite con le parole "***Si prevedono di norma 6 ore di attività didattica frontale per ogni credito e le restanti ore, fino al totale di 25, di studio individuale***", modifica peraltro in linea con quanto suggerito sul punto anche dalla Commissione didattica.

A giudizio della Commissione infatti la previsione delle 8 ore sarebbe inapplicabile per tutti i corsi che prevedano l'assegnazione di 9 o più CFU, in virtù della mancanza effettiva di un ammontare di ore, all'interno del semestre, tale da poter soddisfare il requisito indicato dal suddetto articolo; tale modificazione inoltre non impedirebbe comunque, su base volontaria, di svolgere un totale di ore di didattica frontale superiore all'indicazione minima. La Commissione segnala inoltre che il credito corrisponde comunque alle ore di studio totali (25), potendo le stesse essere diversamente ripartite tra lezioni frontali e studio individuale.

Dopo ampia discussione, il Consiglio preso atto dell'assenza di condivisione unanime sulla proposta di modifica dell'art. 6.5 dei rispettivi regolamenti dei corsi di studio, proveniente dalla Commissione paritetica, delibera unanime, su proposta del prof. Pino, di dare mandato alle Commissioni Paritetica e Didattica di avviare una riflessione approfondita sul punto, riflessione finalizzata alla predisposizione di un progetto di emendamento della materia che possa successivamente essere oggetto di approvazione unanime da parte del Consiglio.

Tutto ciò premesso, il Direttore sottopone pertanto all'approvazione del Consiglio i testi, allegati al presente verbale, concernenti rispettivamente:

- il regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) - anno accademico 2021/2022;
- il regolamento didattico del Corso di Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (L14) - anno accademico 2021/2022;
- il regolamento didattico del Corso di Laurea triennale in Servizi Giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica (L14) Polo di Ostia - anno accademico 2021/2022

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Attivazione/Rinnovo Master-Corsi di Perfezionamento a.a. 2021/2022

Il Direttore, preliminarmente, ricorda che nei mesi scorsi l'Ufficio *post lauream* ha trasmesso ai Dipartimenti il Regolamento dei Master-Corsi di Perfezionamento per l'anno accademico 2021/2022 con l'indicazione della scadenza del **3 maggio 2021** per l'invio delle proposte di attivazione e rinnovo ai competenti Uffici di Ateneo.

Il Direttore fa presente che le proposte di attivazione e rinnovo pervenute alla sua attenzione sono state attentamente vagliate al fine di verificarne la conformità alle disposizioni regolamentari.

Il Direttore ricorda inoltre che il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 31 marzo scorso, ha già provveduto ad approvare il regolamento del Master di II livello (di nuova attivazione) “Lo Stato digitale” .

Il Direttore precisa altresì che il Dipartimento si impegna a garantire la copertura di eventuali spese impreviste.

Tutto ciò premesso il Direttore sottopone preliminarmente all’approvazione del Consiglio i regolamenti, allegati al presente verbale, dei Corsi di Perfezionamento e dei Master che il Dipartimento intende **ATTIVARE** per l’anno accademico 2021/2022 e precisamente:

- **Master interuniversitario di I livello in “Servizi e Politiche per il lavoro” (Employment Services and Policies), in Convenzione con l’Università degli Studi di Teramo (Facoltà di Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione).** Sede amministrativa del Master è l’Università degli Studi di Teramo.

Il Consiglio approva all’unanimità.

- **Corso di Perfezionamento in “Organizzazioni non governative e tutela dei Diritti umani.** “

Direttore del Corso è il prof. Patrizio Gonnella.

Con riferimento al Corso di Perfezionamento in questione, il Direttore sottopone quindi all’approvazione del Consiglio la Convenzione, allegata al presente verbale, tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Roma Tre e la **Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili** convenzione finalizzata a formalizzare i rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell’ambito di aree disciplinari di comune interesse.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Direttore sottopone quindi all’approvazione del Consiglio i regolamenti, allegati al presente verbale, dei Master (di II livello) che il Dipartimento intende **RINNOVARE** per l’anno accademico 2021/2022 e precisamente:

- **Diritto e management dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari, Ordinamento del Farmaco (Law and Management of Health and Social Services, Pharmaceutical Law)** (Master interdipartimentale Giurisprudenza – Economia Aziendale – Scienze della Formazione). Direttore del Master è il prof. Carlo Colapietro (Dipartimento di Giurisprudenza).

Il Consiglio unanime approva.

- **“Diritto Penitenziario e Costituzione” (DIPEC)** . Direttore del Master è il prof. Marco Ruotolo.

Con riferimento al master in questione, il Direttore sottopone quindi all’approvazione del Consiglio le Convenzioni, allegate al presente verbale, tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Roma Tre e – rispettivamente- **Scuola Superiore dell’Esecuzione Penale** e **l’Unione delle Camere Penali Italiane**, convenzioni finalizzate a formalizzare i

rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito di aree disciplinari di comune interesse.

Il Consiglio unanime approva.

- **“Esperto in relazioni industriali e di lavoro”**. Direttore del Master è il prof. Giampiero Proia.

Con riferimento al master in questione, il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio le Convenzioni, allegate al presente verbale, tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre e –rispettivamente- l'**ADAPT** (Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali) e l'**ARAN** (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) e **FEDERMANAGER** (Federazione Nazionale Dirigenti e dei Quadri Apicali di Aziende Industriali), convenzioni finalizzate a formalizzare i rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito di aree disciplinari di comune interesse.

Il Consiglio unanime approva.

- **Giuristi e Consulenti di Impresa”**. Direttore del Master è il prof. Tommaso Di Marcello

Il Consiglio unanime approva.

- **Master Interuniversitario in Diritto alimentare – MIDAL- (Corso congiunto promosso da Università degli studi Roma Tre, Università degli Studi della Tuscia – Università Campus Biomedico di Roma, come da Convenzione allegata - in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili, l'AIDA-Associazione Italiana di Diritto Alimentare e con il Mipaaf)**. Con riferimento al Master in questione, il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio le relative Convenzioni, allegate al presente verbale, rispettivamente con l'Università della Tuscia e l'Università Campus Biomedico di Roma.

La sede amministrativa del Master è il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, Direttori del Master sono i professori Vincenzo Zeno-Zencovich (Università Roma Tre) e Ferdinando Albisinni (Università della Tuscia) .

Il Consiglio unanime approva.

- **Master interuniversitario in Diritto Amministrativo (MIDA)** - Corso congiunto tra l'Università La Sapienza, l'Università LUISS, l'Università Tor Vergata e l'Università Roma Tre, in collaborazione con la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione. La sede amministrativa del Master è l'Università LUISS; Direttore del Master è il prof. Bernardo Giorgio Mattarella (Università LUISS).

- **“Master in Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer e privacy expert” (con il Patrocinio del Garante per la protezione dei personali)** .

Direttore del Master è il prof. Carlo Colapietro

Il Consiglio unanime approva.

- **Responsabilità della Pubblica Amministrazione e del Pubblico Funzionario (Civile-Penale-Erariale)** Direttore del Master è il Prof. Giuseppe Grisi

Con riferimento al master in questione, il Direttore sottopone quindi all'approvazione del Consiglio le Convenzioni, allegate al presente verbale, tra l'Università degli Studi Roma Tre e rispettivamente **Ministero della Salute**, il **Fondo assistenza per il Personale della**

Polizia di Stato, Roma Capitale e Arma dei Carabinieri, convenzioni finalizzate a formalizzare i rapporti di collaborazione didattica e scientifica nell'ambito di aree disciplinari di comune interesse.

Il Consiglio unanime approva.

Con l'occasione infine il Direttore segnala al Consiglio che il prof. Carlo Colapietro, oltre alla direzione del Master "Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer e privacy expert" (con il Patrocinio del Garante per la protezione dei personali) assume anche quella del Master in "Diritto e Management dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari, Ordinamento del Farmaco", in ragione delle specifiche competenze scientifiche e didattico-formative maturate in materia. Ciò soprattutto in considerazione della contiguità didattico-formativa riguardante alcune specifiche tematiche affrontate nel Master di II livello "Responsabile della Protezione dei dati personali: data protection officer e privacy expert".

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Ratifica Decreto approvazione attività formativa Centro Linguistico di Ateneo a.a. 2021/2022

Il Direttore sottopone alla ratifica del Consiglio il decreto - allegato al presente verbale - con il quale, in data 14 aprile 2021, considerata l'urgenza di approvare in tempi brevi l'offerta formativa del Centro Linguistico di Ateneo per l'anno accademico 2021/2022 in ottemperanza al Regolamento dello stesso Centro, ha disposto la conferma, per l'anno accademico 2021/2022, delle richieste volte a garantire l'organizzazione dell'offerta formativa in funzione dell'acquisizione delle competenze linguistiche previste dai Corsi di Studio del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Affidamento Lingua Giuridica inglese (canali AL e MZ) al dott. Fabio Luppi a seguito ricognizione interna all'Ateneo a.a. 2021/2022

Il Direttore rende noto che sono stati pubblicati nell'Albo Pretorio di Ateneo gli avvisi volti a verificare l'eventuale possibilità di utilizzare risorse interne all'Ateneo per gli incarichi di insegnamento che in sede di programmazione della didattica per il prossimo anno accademico, all'esito della ricognizione, erano rimasti scoperti, in conformità a quanto approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 31 marzo scorso. Il Direttore riferisce che alla scadenza del termine del 21 aprile 2021 sono pervenute le sole domande per gli insegnamenti di Lingua Giuridica (canale A-L) e Lingua Giuridica (canale M-Z). Nello specifico per questi insegnamenti ha presentato domanda il dott. **Fabio Luppi**, Ricercatore nel settore disciplinare L-LIN/12 (Lingua e Traduzione – Lingua inglese) in servizio presso il Dipartimento di Scienza della Formazione che peraltro ha ricoperto gli stessi incarichi anche negli ultimi due anni accademici.

Preso atto di quanto sopra illustrato dal Direttore, il Consiglio approva all'unanimità l'affidamento - a titolo retribuito - al dott. Fabio Luppi degli insegnamenti di Lingua Giuridica, canali A-L e M-Z per l'anno accademico 2021/2022.

9. Adesione progetto europeo Università europea della società e della tecnologia (European University of Society and Technology - EUST) nell'ambito del Bando European Universities 2022, Programma Erasmus+

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di adesione al progetto europeo **Università europea della società e della tecnologia (European University of Society and Technology -EUST)**, nell'ambito del Bando European Universities 2022, programma Erasmus +, coordinatore University of Hannover. Il Dipartimento individuerà tra le proprie risorse il personale qualificato e le attività accademiche e scientifiche da proporre nelle singole attività di progetto. Il docente referente per il Dipartimento è il prof. Giorgio Pino.

Il Consiglio di Dipartimento, considerata l'importanza del progetto, decide all'unanimità di proporre agli Organi Collegiali di Ateneo l'adesione al progetto.

10. Aggiornamento composizione Commissione Ricerca

Il Direttore rende noto che il Consiglio è chiamato a proporre la nomina di un componente della Commissione Ricerca a seguito delle dimissioni dalla suddetta Commissione della prof.ssa Sveva Del Gatto che è stata designata quale membro della Giunta dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 31 marzo scorso.

Il Direttore, acquisita la disponibilità dell'interessato, propone la nomina del prof. **Giuseppe Spoto**. Il Consiglio approva all'unanimità.

(omissis)

11. Dipartimento di Eccellenza: adempimenti

Nulla su cui deliberare.

12. Bandi per incarichi di prestazione

Il Direttore informa il consiglio che è pervenuta richiesta dal prof. Vincenzo Zeno Zencovich in ragione dell'attivazione del Master di II livello "MIDAL", per la pubblicazione di un avviso di selezione pubblica mediante titoli per il conferimento di:

- n. 2 incarichi di prestazione d'opera occasionale per le attività di supporto alla didattica connesse alle esigenze organizzative del master di II livello in "diritto alimentare":
 - Assistente senior didattica per un importo complessivo lordo pari a € 2.800
 - Assistente junior didattica euro per un importo complessivo lordo pari a € 1.000

Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta richiesta dalla prof.ssa Silvia Di Paolo per la pubblicazione di un avviso di selezione pubblica mediante titoli per il conferimento di un incarico nell'ambito del Progetto PRIN 2017 - Precetto religioso e norma giuridica CUP F84I19001710005:

- N. 1 incarico di prestazione d'opera occasionale per traduzione Scientifica dall'Italiano all'Inglese di un saggio di storia del diritto canonico medioevale e moderno in Europa per un importo complessivo lordo pari a € 650,00

Il Consiglio all'unanimità approva.

13. Pubblicazioni del Dipartimento

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta richiesta da parte del prof. Giuseppe Spoto di un finanziamento di euro 800,00 per la pubblicazione del volume "Cibo, persona e diritti" è stata inserita nella collana "Il Diritto dell'Alimentazione, dell'Ambiente e dell'Agricoltura" dell'editore Giappichelli.

Il libro esamina il diritto al cibo, inteso non soltanto come diritto ad una alimentazione adeguata e sufficiente per la sopravvivenza, ma anche come strumento di realizzazione delle personalità e dei diritti fondamentali di ciascun individuo.

La spesa graverà sui fondi di ricerca del prof. Giuseppe Spoto.

Il Consiglio all'unanimità approva.

14. Dottorato di ricerca

Nulla su cui deliberare.

15. Assegni di Ricerca

Attivazione Assegno di Ricerca Annuale

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale:

DOCENTE PROPONENTE	PROGRAMMA DI RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE
Prof. Alfonso Celotto	Principi costituzionali e sviluppo delle tecnologie: buon andamento della pubblica amministrazione e libertà di iniziativa economica con riguardo alla digitalizzazione alle imprese	IUS 08

Il Consiglio, sulla base della relazione presentata dal docente responsabile, all'unanimità approva la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale, specificando che la copertura finanziaria è assicurata per euro 10.000,00 dai fondi di ricerca del prof. Alfonso Celotto e da euro 14.000,00 dal budget di Dipartimento.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale:

DOCENTE PROPONENTE	PROGRAMMA DI RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE
Prof.ssa Concetta Brescia Morra	"FinTech: the influence of enabling technologies on the future of the financial markets"	IUS 05

Il Consiglio, sulla base della relazione presentata dal docente responsabile, all'unanimità approva la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca annuale, specificando che la copertura finanziaria è assicurata per euro 12.000,00 dai fondi di ricerca della prof.ssa Concetta Brescia Morra relativi al

PRIN 2017 “FinTech: the influence of enabling technologies on the future of the financial markets”
CUP F84I19001750001 e da euro 12.000,00 dal budget di Dipartimento.

16. Variazioni di budget

Il Direttore illustra al Consiglio le variazioni di budget descritte nel prospetto allegato.
Il Consiglio approva all'unanimità.

17. Richieste studenti

Nulla su cui deliberare.

18. Pratiche studenti

(omissis)

Si approvano all'unanimità le pratiche studenti sottoposte alla valutazione del Consiglio

19. Cultori della materia

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta dei professori Roberto Baratta e Teresa Maria Moschetta di nomina a cultore della materia per gli insegnamenti di cui sono titolari dei dottori **Viviana Sacchetti e Martina Migliorati** delle quali vengono illustrati i curricula vita.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta dei professori Vincenzo Zencovich e Maria Cecilia Paglietti di nomina a cultore della materia per gli insegnamenti di cui sono titolari della dott.ssa **Camilla Tabarrini** della quale viene illustrato il curriculum vitae.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta della prof.ssa Barbara Cortese di nomina a cultore della materia per gli insegnamenti di cui è titolare della dott.ssa **Giulia Guida** e del dott. **Claudio Corsetti** dei quali viene illustrato il curriculum vitae.

20. Varie ed eventuali

Il Direttore informa il Consiglio della richiesta della prof.ssa Enrica Rigo di far parte al progetto “Mapping transborder competences: connecting human rights legal clinics for an inclusive society” Erasmus+ KA2.

Il progetto vuole sviluppare una rete europea di cliniche legali specializzate in protezione dei diritti umani, attraverso programmi di mobilità di docenti e studenti, attività di ricerca e disseminazione. Il progetto prevede attività da svolgersi principalmente presso le istituzioni partner (2 conferenze). Il progetto prevede inoltre la produzione di uno studio sulle cliniche legali europee, una implementing guide sulle cliniche legali, una summer school, un sito web di presentazione dei risultati del

progetto e due corsi MOOC (Massive online open courses) sui temi delle cliniche legali e della protezione dei diritti fondamentali in Europa.

Il Consiglio prende atto.

Null'altro essendovi da deliberare, il Direttore, alle ore 16. 10, dichiara sciolta la seduta.

“Il presente documento è stato pubblicato online in data 30/06/2021 ai sensi dell’art. 23 D.Lgs. 33/2013”, con l’indicazione del Segretario Amministrativo e del Segretario Didattico in qualità di soggetti incaricati alla pubblicazione